

# HOMOPA

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO



## IN QUESTO NUMERO

pag. 2	LA VOCE DEL PRESIDENTE
pag. 3	NOTIZIARIO
pag. 9	RUBRICA ODONTOIATRICA
pag. 10	CERCO / OFFRO
pag. 11	RUBRICA FISCALE

**Bollettino Notiziario**

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Anno XIII n°3

MAGGIO-GIUGNO

Tabella "D" - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale 70% D.C.B. Pesaro -

Direzione Redazione Amministratore

Galleria Roma, scala D

te. 0721.30133 - 34311

fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria

Battistoni Mario

Bonafede Giuseppe

Bracci Roberto

Ciaschini Roberto

Cesaroni Franco

Collina Patrizia

De Gaisò Giovanni

Falorni Enrico

Fattori Luciano

Forlani Paolo

Lazzari Fedele

Marchetti Bruno

Marconi Carlo

Masetti Annamaria

Moretti Luciano

Pantanelli Silvia

Ragazzoni Roberto

Ragni Giorgio

Rivelli Leonardo

Santini Giovanni Maria

Sozzi Gualberto

Tombari Arnoldo

Coordinamento e design

metabodirecortop

**A** completamento

Dove va il S.S.N., era l'argomento del nostro ultimo editoriale e ci pareva necessario fare una disamina del nostro S.S. dalla sua istituzione (legge 833/78) ad oggi, poichè la maggioranza dei medici in attività sono figli di questa legge e in questo sistema hanno affondato le loro esperienze professionali ed hanno attinto le risorse economiche. Dal tutto a tutti, dal molto a molti, dal poco a pochi al niente per nessuno.

Sarà questo il destino del S.S.N. dopo 25 anni? E' un enigma e le profezie sono facili, azzeccarle un po' meno; a programmare e prendere impegni per il futuro non se ne parla nemmeno. Meglio annotare che da nessuna parte politica si sostiene la necessità di abolire il sistema pubblico, ma semmai la sua ricalibratura in rapporto al gettito assicurato dalle tasse; ma di tasse pochi sono estimatori e tanti premono per la riduzione.

Si può decisamente constatare che il Servizio Sanitario è tale in quanto Servizio con la "S" maiuscola, "sanitario" in quanto si occupa della salute dei cittadini, ma "nazionale" ormai lo è ben poco e lo sarà sempre meno con le competenze regionali, i problemi di finanziamento, le casse vuote delle regioni.

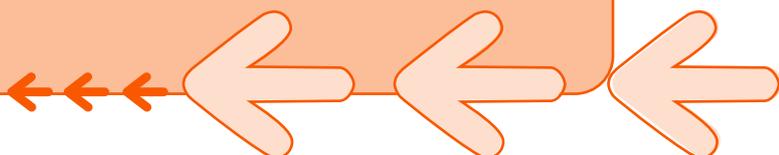
In tempi di vacche magre, di federalismo, di diverse capacità di esborso ( e soprattutto ancora prima di "raccolta") da parte delle Regioni, di compartecipazione variabile alla spesa da parte dei cittadini, di ministeri economici superpotenti e retti ad "interim" e quindi con scarsa potenzialità decisionale specie verso il socio-sanitario, con dicasteri (vedi quello della Salute), con capacità e potere ormai solo residuale, crediamo proprio che sarà estremamente difficile rimuovere le cause (storiche) della "disunità" sanitaria del nostro paese, e della sua difformità e delle carenze strutturali che una volta erano la forbice tra Nord e Sud e oggi sono l'antistaminico mutuabile a Cattolica e magari no a Pesaro.

Venticinque anni dunque di S.S.N.; con i fogli di calendario che volano via veloci (sic!) volano via anche i nostri pensieri; più che festeggiare e spegnere candeline in ricordo della legge 833 del 1978 una volta di più si sente l'esigenza di una profonda riflessione su ciò che è stato, ciò che è e ciò che sarà della sanità pubblica italiana (e non solo, perché così è in Europa e nei sistemi sociali; se con tristezza si annota che in Svezia, tempio della Democrazia Sociale, oggi i tagli hanno annientato la dialisi a carico del S.S. e se non te la puoi pagare, aspetti l'uremia terminale).

Equità, solidarietà, universalismo, garanzie per i cittadini, livelli essenziali di assistenza sono i termini che ispirarono quella grande e illuminata Riforma Sanitaria e che bene o male hanno tenuto in questi venticinque anni, ma giorno dopo giorno queste parole che ci inorgoglivano quasi quanto "égalité", "liberté" per i Francesi, sfumano inesorabilmente e si fanno sempre più tiepide e dal sapore amuffito.

Il Presidente

Dott. Luciano Fattori





## ORARIO ESTIVO DELL'ORDINE DEI MEDICI

Si comunica che, come di consueto, a partire dal 15 giugno al 15 settembre 2004 gli uffici dell'Ordine effettueranno il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Informiamo gli iscritti che gli uffici dell'Ordine rimarranno chiusi per ferie da giovedì 12 a mercoledì 18 agosto (compresi)

 **DOCUMENTO PROGRAMMATICO  
SULLA SICUREZZA CON IL D.Lgs.  
30.06.04, N. 196 LA SCADENZA DEL  
30.06.04 E' STATA PROROGATA  
AL 31.12.2004.**

 **GRADUATORIA REGIONALE  
PROVVISORIA DEI MEDICI ASPIRANTI  
AL CONVENZIONAMENTO  
NELL'AMBITO DELLA MEDICINA  
GENERALE, VALEVOLE  
PER L'ANNO 2004**

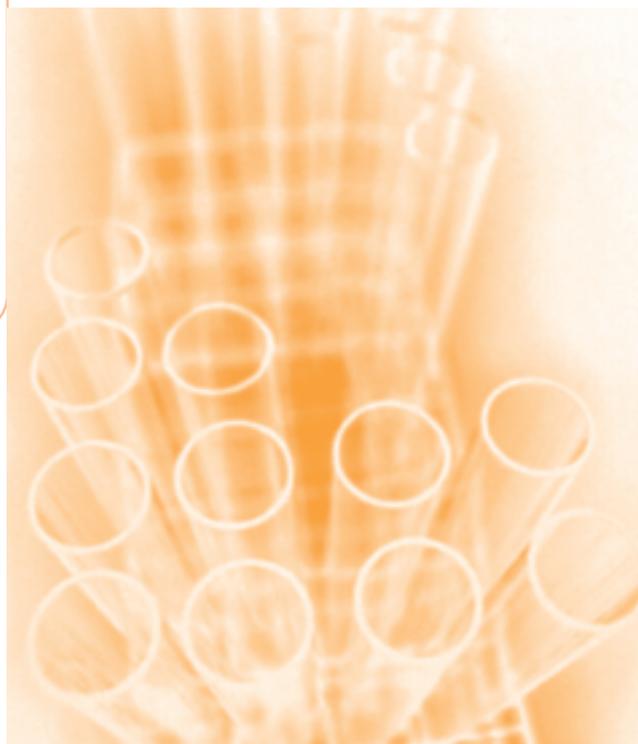
Si comunica che sul B.U.R. n. 60 del 17.06.2004 è stata pubblicata la graduatoria Regionale Provvisoria dei Medici di Medicina Generale. Eventuali osservazioni in merito ai punteggi assegnati dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A.R. alla Unità Operativa Convenzioni Nazionali e Prestazioni della Zona Territoriale n. 7, Via C. Colombo, 106 – Ancona - entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R..

 **FINANZIAMENTI O PRESTITI A FAVORE  
DI PRIVATI**

E' stato segnalato alla Federazione che alcune società che erogano finanziamenti e prestiti a favore di privati richiedono, al fine del finanziamento, la presentazione di un certificato medico, a firma del medico di famiglia ove si afferma che il richiedente "non presenta segni o sintomi di patologie che lasciano presupporre una insolvenza per motivi di salute nel periodo di durata di prova del prestito". Nello schema di certificato è previsto anche che il medico di famiglia esprima "parere favorevole alla concessione di un prestito estinguibile in anni ...".

Il medico dietro richiesta dell'assistito deve rilasciare un certificato medico attestante lo stato di salute al momento della visita, ma non può certificare sul futuro stato di salute e soprattutto per un periodo di tempo determinato.

Non è comprensibile, inoltre, la pretesa di detta società finanziaria che il medico esprima parere favorevole alla concessione di un prestito coinvolgendolo in obbligazioni che esulano dalla professione. Si è ritenuto opportuno segnalare l'iniziativa di detta società finanziaria non per sfiducia sulle capacità dei medici di famiglia ma esclusivamente per scrupolo.



 **ANT - ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
TUMORI**

L'Associazione Nazionale Tumori, sezione di Pesaro, cerca con urgenza un medico per assistenza domiciliare oncologica sul territorio di Pesaro e Fano.

Si prega di contattare dal lunedì al venerdì il numero 0721/370371 dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

 **RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI  
DOVUTI AL FONDO DELLA LIBERA  
PROFESSIONE - QUOTA B DEL FONDO  
GENERALE**

Come è noto, la Fondazione E.N.P.A.M. ha introdotto, dallo scorso anno, una nuova modalità di riscossione del contributo previdenziale dovuto al Fondo della Libera Professione, che ha semplificato sia la compilazione della dichiarazione dei redditi professionali, sia le modalità di pagamento del relativo contributo.

Anche per quest'anno, pertanto, l'attività del professionista sarà limitata alla comunicazione all'Ente, tramite il Modello D, del reddito derivante dall'esercizio della libera professione medica e odontoiatrica e, qualora ne ricorrano i presupposti, alla presentazione della richiesta di accesso alla contribuzione ridotta.

L'iscritto già ammesso a versare il contributo nella misura ridotta del 2%, qualora siano venute meno le condizioni che hanno consentito l'opzione per tale tipo di contribuzione, oltre alla dichiarazione reddituale dovrà compilare l'apposita dichiarazione relativa alla perdita dei requisiti prescritti.



Due importanti novità sono state, inoltre, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM, con provvedimento n.41 del 25 luglio 2003, approvato dai Ministeri vigilanti il 10 febbraio 2004:

- gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta da quest'anno potranno optare per il versamento del contributo nella misura intera del 12,50%.

Tale opzione non è revocabile;

- i pensionati del Fondo Generale, anche se hanno prodotto redditi professionali nel corso dell'anno 2003, qualora non presentino il modello D/2004 saranno esonerati d'ufficio dal versamento del contributo proporzionale. Essi, tuttavia, compilando l'apposita sezione del modello D, potranno chiedere di conservare l'iscrizione al Fondo e di versare il contributo previdenziale nella misura del 2%, ovvero del 12,50%.

La dichiarazione dei redditi libero-professionali dovrà essere effettuata entro il 31 luglio 2004, utilizzando i Modelli D/2004 che saranno recapitati al domicilio degli iscritti nelle prime settimane del mese di giugno. Tali modelli (oltre 345.000) sono stati personalizzati in base alla posizione contributiva del singolo iscritto presso il Fondo della Libera Professione:

- iscritto infrasesantacinquenne con contribuzione intera (Modello D\_CO);
- iscritto infrasesantacinquenne con contribuzione ridotta (Modello D\_CR);
- iscritto che ha compiuto il 65° anno di età nel corso dell'anno 2003 (Modello D\_65);
- iscritto di età superiore ai 65 anni (pensionato del Fondo generale "Quota A") che non ha già optato per l'esonero contributivo (Modello D\_P).

Coloro che non venissero in possesso di uno dei suddetti modelli o che lo smarrissero, potranno recepire il modello D/2004 non personalizzato sul sito Internet [www.enpam.it](http://www.enpam.it), presso la sede dell'Enpam in Roma, Via Torino n. 98 (II piano), o presso l'Ordine dei Medici di appartenenza.

In tal caso è necessario indicare sul modello i dati personali richiesti e, obbligatoriamente, il codice ENPAM. A partire della seconda metà di giugno 2004, inoltre, sarà possibile presentare la dichiarazione reddituale collegandosi via Internet al sito della Fondazione: [www.enpam.it](http://www.enpam.it).

Le successive operazioni di calcolo del contributo verranno effettuate – sulla base dei dati indicati nei modelli D/2004 – a cura degli Uffici ENPAM. Al termine dell'elaborazione degli importi dei contributi dovuti, saranno inviati a tutti gli iscritti tenuti al versamento – per il tramite della Banca Popolare di Sondrio – appositi bollettini MAV, da pagare in unica soluzione entro il 31 ottobre 2004. Unitamente ai MAV sarà inviato un prospetto esplicativo del calcolo effettuato per determinare l'importo del contributo.

Il mancato ricevimento del bollettino MAV non esonera dall'obbligo del versamento del contributo dovuto. In tal caso è necessario contattare la Banca Popolare di Sondrio al seguente numero verde: 800.24.84.64.

Si fa presente che il vigente regime sanzionatorio, in caso di ritardo nell'invio del Modello D, prevede l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari a € 120,00. Qualora il pagamento dei relativi contributi venga effettuato oltre i termini fissati è prevista:

- una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2005);

- qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo.

Si ricorda, infine, che i contributi previdenziali sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. E), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22 Dicembre 1986, N. 917).



### PRESTAZIONI PROFESSIONALI MEDICI NON COMUNITARI - PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO

Con il parere n. 3273/2003 del 4.2.2004, l'Alto Consesso ha ritenuto che:

- sia opportuna un'iniziativa di carattere normativo che introduca adeguate forme di vigilanza anche sulle prestazioni occasionali rese dai professionisti extracomunitari;
- l'esercizio di tale attività è ancora disciplinata dall'art. 100 (comma III) R.D. 1265/1934; (l'art. 100 T.U. delle leggi sanitarie, R.D. 1265/34, al 3° comma prevede "non sono soggetti a tale obbligo (registrazione del diploma di abilitazione nell'ufficio comunale) i medici e i chirurghi stranieri espressamente chiamati per casi particolari"); il medico extracomunitario (non tenuto al rispetto delle formalità richieste al cittadino comunitario) può svolgere le prestazioni occasionali soltanto su domanda e in presenza di un altro medico chirurgo, legittimato all'esercizio della professione in Italia (come avviene nel c.d. consulto). E' quindi necessaria una richiesta specifica proveniente da un medico, la saltuarietà della prestazione, e una valutazione delle peculiarità cliniche del caso che può essere effettuata solo da persona abilitata all'esercizio della professione medica.

I medici extracomunitari sono legittimati a prestare la propria attività occasionale solo nei limiti e alle condizioni dinanzi indicate, ed è a loro esclusa qualsiasi attività professionale presso una struttura sanitaria, sulla base di un rapporto di collaborazione continuativa. Alla luce dell'orientamento così espresso dall'Alto Consesso, fino a quando la fattispecie non formerà oggetto di apposita normativa, occorre che l'attività di cui trattasi venga effettuata nei limiti indicati nel parere.





### RESIDENZA PER SANITARI ANZIANI

Si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova Residenza per Sanitari Anziani dell'ONAOSI (sopra i 60 anni di età). Trattasi di una moderna struttura ricettiva situata sulla collina di Montebello vicino a Perugia.

I soggiorni consentiti vanno da un minimo di una settimana ad un massimo di quattro.

Ulteriori informazioni sono disponibili in segreteria.



### PUBBLICAZIONE ARTICOLI SUL BOLLETTINO-NOTIZIARIO

Si avvisano gli iscritti che nel Bollettino-Notiziario del nostro Ordine potranno essere pubblicati articoli di carattere scientifico.

I medici interessati possono contattare la segreteria.



### OFFERTA FINANZIAMENTI AI MEDICI DI BASE

L'Ordine ha condiviso la validità del servizio offerto da "MONEY SERVICE SAS" circa la possibilità per i medici convenzionati di attingere a prestiti tramite trattenuta diretta sulla retribuzione che viene riconosciuta mensilmente dalla ASL.

Questo finanziamento può avere la durata minima di 24 mesi e massima di 120 con un capitale lordo massimo di 72.000 euro.

Il requisito richiesto è la stabilità del posto di lavoro e quindi la titolarità di un incarico a tempo indeterminato (convenzione).

La rata massima cedibile è pari a un quinto del compenso mensile con un massimo di 600 euro.

Il finanziamento viene garantito da una polizza assicurativa il cui costo è già compreso nella rata che si paga mensilmente.

Nessuna garanzia ulteriore viene domandata, la firma è singola e possono finanziare anche in presenza di pignoramento o disguidi bancari.

Non vengono richieste commissioni per nessun motivo.

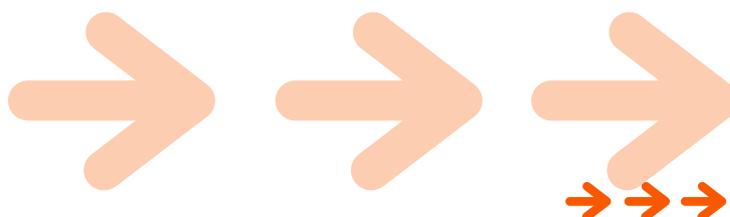
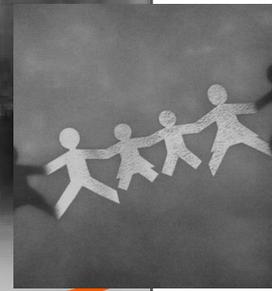
I medici interessati possono rivolgersi al numero 0721/418672 chiedendo del Sig. Stefano Fucili e comunque la Money Service sas si è impegnata a contattare i professionisti.



### CRUISER CONGRESS HOTEL ...365 giorni di ospitalità

120 camere e suite eleganti e confortevoli, Dock-wine bar café, ristorante panoramico, sala colazione con veranda, 3 bar, hall, sala TV con maxi schermo (3,50x3,50), piscine con idromassaggio, roof garden, sale meeting & congressi, business room, garage, spiaggia convenzionata-cabine riservate.

I PRIVILEGI DEL MARE CRUISER CLUB  
viale Trieste, 281 (Lungomare) . 61100 Pesaro  
tel. +39.0721.3881 • fax +39.0721.388600  
[www.cruiser.it](http://www.cruiser.it)




**COMUNICATO STAMPA**
**Sull'ECM i medici chiedono un'inversione di rotta**

Numerose criticità ed un eccessivo livello di burocratizzazione sono emersi dal confronto in seno al Consiglio Nazionale della FNOMCeO riunitosi il 16 maggio a Perugia.

Particolare attenzione ai temi dell'ECM è stata riservata dal Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri riunito a Perugia lo scorso 16 maggio. Pur riaffermando il valore tecnico-professionale e deontologico della formazione continua, i Presidenti degli Ordini provinciali hanno sottolineato la scarsa efficacia del programma ECM, gravato da un eccesso di burocrazia e da non poche criticità che a volte finiscono per comprometterne il raggiungimento degli obiettivi. In particolare la categoria medica sollecita un più puntuale controllo sull'operato dei referee, più trasparenze e più certezze sul numero dei crediti assegnati agli eventi, maggiore correlazione tra percorso formativo ed attività professionale realmente svolta, maggiore controllo sulle capacità didattiche dei providers privati che dovranno prestare attenzione alle finalità culturali più che a quelle di tipo economico. I presidenti degli Ordini provinciali, nel dare mandato al presidente della FNOMCeO Giuseppe Del Barone di farsi portavoce delle istanze della professione medica in tema di educazione continua, ribadiscono la necessità che l'Ordine, oltre a registrare i crediti formativi acquisiti dagli iscritti, partecipi a pieno titolo al processo di verifica dell'intero percorso formativo attraverso una valutazione di merito degli eventi e degli stessi provider non istituzionali al fine di procedere, quali organi ausiliari dello Stato, alla certificazione dei crediti formativi a garanzia del miglioramento degli standards professionali dei propri iscritti.

Il consiglio Nazionale non esclude di richiedere ai rappresentanti della FNOMCeO in seno alla commissione Nazionale ECM di rimettere il proprio mandato nel caso non fossero recepite e rese operative misure idonee a valorizzare la qualità del sistema nell'interesse dei professionisti coinvolti e dei cittadini.

**Riforma esami di abilitazione in odontoiatria**

La Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ha, da tempo, chiesto al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di affrontare, congiuntamente, le questioni relative alla riforma dell'esame di abilitazione per la professione odontoiatrica. Il M.I.U.R. ha confermato che è in corso di predisposizione il decreto che prevede la costituzione di un'apposita Commissione che avrà il compito di elaborare la proposta per la modifica del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Odontoiatra.

La Federazione, la professione odontoiatrica ed esperti sulla materia, sono stati chiamati a partecipare e collaborare al Tavolo di lavoro congiunto, concernente la riscrittura del regolamento per gli esami di abilitazione.

I rappresentanti dell'Odontoiatria esprimono la propria soddisfazione per la volontà manifestata dal M.I.U.R. di affrontare immediatamente il tema della riforma degli esami di abilitazione per gli odontoiatri, considerando che eguale riforma è già stata approvata per quanto riguarda l'esame di abilitazione per i laureati in Medicina e Chirurgia





## FEDER S.P. eV. Sezione Provinciale di Pesaro

Riflessioni sulle tematiche del 41° Congresso Nazionale di Chianciano svoltosi nei giorni 8...12 Maggio 2004

Si è svolto a Chianciano Terme il 41° Congresso Nazionale, 450 i partecipanti in rappresentanza delle Province Italiane. Meno tasse sulle nostre pensioni era lo slogan del congresso.

I medici italiani pensionati sono 72.761; di questi 21.050 percepisce una pensione (risultante dalla somma di tutte le pensioni) fino a 10.000 Euro annue (soglia di povertà).

9.478 hanno un reddito annuo che va da 10.001 a 20.000 Euro (soglia di sopravvivenza).

18.627 hanno un reddito annuo che va da 20.001 a 40.000 (soglia di dignità).

23.706 hanno un reddito oltre i 40.000 (soglia di benessere). Pertanto su 72.761 medici circa la metà (35.528) ha delle notevoli difficoltà economiche che si aggravano con il trascorrere degli anni e con la crescita dei bisogni.

Su queste cifre bisogna riflettere; dovranno riflettere non soli i pensionati ma anche i colleghi in attività.

Le cause di questo impoverimento, di questo grave ed umiliante disagio materiale e morale sono molte:

### 1° PENSIONI D'ANNATA

Una proposta formulata da un gruppo di senatori nella finanziaria del 2004 per agganciare le pensioni agli stipendi degli attivi è stata bocciata per mancanza di fondi.

Per noi i soldi non ci sono mai; pensare che il prelievo fiscale totale sulle pensioni dei medici e delle vedove al 31.12.2003 è stato di Euro 608.367.924.

### 2° L'E.N.P.A.M. (sia il Fondo Generale che i Fondi Speciali)

Adegua le nostre pensioni non al 100% delle quote Istat, bensì al 75%, se consideriamo che l'inflazione al 2,4% è di gran lunga inferiore alla reale perdita di potere d'acquisto delle nostre pensioni, potrete facilmente immaginare quanto si perde ogni anno e come si possa arrivare alla soglia della povertà.

Altri Istituti che erogano pensioni ai medici ed ai familiari superstiti sono:

I.N.P.D.A.P. (sanitari dipendenti dalla pubblica amministrazione, es. ospedali pubblici) ed

I.N.P.S. (sanitari dipendenti da imprese private, es. case di cura private), anche queste perdono il potere d'acquisto con il passare degli anni.

Pensioni di reversibilità ai familiari superstiti:

L'E.N.P.A.M. eroga il 75% della pensione percepita dal titolare,

indipendentemente dal reddito dei familiari. Questa è cifra accettabile. L'I.N.P.D.A.P. e l'I.N.P.S., danno il 60% che può scendere al 45%, al 36%, al 30% a seconda del reddito del percettore (art. 1 comma 41 legge 335/95).

Questa è una ingiustizia, una vera e propria rapina a danno delle categorie meno protette.

Cosa chiedono i sanitari pensionati ed i loro superstiti:

- Corresponsione al 100% dell'indice d'inflazione Istat con gli arretrati dal 1998;

- collegamento delle pensioni alla dinamica salariale degli attivi;

- abolizione delle legge 335/95 art. 1 comma 41 per le pensioni di reversibilità;

- istituzione della consulta pensionati su base elettiva, modificando lo statuto dell' E.N.P.A.M..

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

I pensionati, non potendo scioperare bloccando servizi o attività produttive, non potranno fare altro che stare uniti in unica grande organizzazione sindacale; la FEDER S.P.eV. che ormai conta 16.500 iscritti, sempre pochi rispetto ai 72.761 pensionati.

La concertazione di iniziative e proposte con altre categorie di pensionati di libere professioni ed attività; costituisce una notevole forza che il potere politico non potrà sottovalutare.

Iscrivetevi alla FEDER S.P.eV.

Il Presidente della Sezione Provinciale di Pesaro e Urbino  
Dott. Ireneo Luchetti



## MEDICI, DALL'ESPERIENZA ACQUISITA, PASSANO IL TESTIMONE AI GIOVANI LAUREATI

Si è svolta l'Assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della nostra Provincia, nel corso della quale, il Presidente Luciano Fattori ha esposto la relazione morale, il Tesoriere Gualberto Sozzi, il bilancio economico, due giovani medici hanno letto il "Giuramento di Ippocrate", sono state conferite medaglie d'oro a cinque iscritti, che hanno compiuto il cinquantesimo anno di laurea, i quali – seguendo un'innovativa ed encomiabile prassi – hanno consegnato alle nuove leve, le targhe del "Giuramento di Ippocrate".

In sintesi, per quanto attiene la relazione morale, il Presidente ha rilevato che l'Ordine è sempre più coinvolto nei vari ambiti, ove sono trattati temi di pertinenza socio sanitaria e sempre maggiore è la responsabilità di chi è chiamato a reggere le sorti del medesimo, ma, si avverte, pure, la preclusione nel riuscire ad incidere sugli eventi, come, viceversa, sarebbe necessario. L'Ordine svolge, con qualche difficoltà il suo ruolo istituzionale di garanzia e tutela della salute pubblica, dovendo intervenire per risolvere le diatribe che insorgono fra medici e le contestazioni fra medici e cittadini, sempre più frequenti, per i risarcimenti da questi ultimi richiesti, in seguito a presumibili danni fisici subiti.

Da due anni, si attendono i nuovi contratti relativi alla dirigenza e da tre anni, quelli attinenti alle convenzioni. Il Governo sta riesaminando la legge Bindi, circa la reversibilità del rapporto, ma è ancora incerta la soluzione che sarà presa. Non è dato alcun indirizzo alle aziende per il conseguimento del ruolo e della dirigenza medica, sono aumentati gli obblighi e le responsabilità per il sanitario, non vi è alcuna autonomia e libertà di lavoro, né un valore riconosciuto di funzione e retribuzione; invece di essere un collaboratore diretto e privilegiato del direttore generale, il medico è servo della produttività economica e della scala gerarchica.

Nella contrattazione della medicina generale pediatrica e specialistica, le scarse o inesistenti disponibilità finanziarie hanno portato a proposte inaccettabili per il medico, di tagli sulle remunerazioni, associate ad un aumento della responsabilità personale, della burocrazia e dei rischi.

Il Servizio sanitario nazionale soffre di un sotto finanziamento che rappresenta, in valore assoluto, circa il 6% del Pil – il più basso di tutta Europa – rispetto alla media del 8,9% degli altri paesi della CEE. Ci si deve opporre alla svalutazione economica e sociale del lavoro dei medici, alla stampa che enfatizza solo gli errori, (peraltro sporadici), all'asservimento dell'uomo e dell'etica ai falsi vincoli economici, alla subordinazione di alcuni Direttori Sanitari ai Direttore Generali che devono sempre agire secondo i dettami del Codice Deontologico – allo strapotere degli amministrativi ed ai Ministri della Salute totalmente privi di potere. Il medico può essere solo osservante della sua etica. In prospettiva, persiste un vuoto nelle figure preposte all'assistenza elementare al paziente, manca la formazione e lo sviluppo in tale servizio, si riduce al massimo il periodo di degenza ospedaliera del

Predomina la politica del risparmio, è previsto per i medici, un maggior lavoro, una minore retribuzione ed assicurazione di stabilità del rapporto di lavoro, esistono contrasti relativamente ai fondi sanitari fra Stato e Regioni, non volendo queste aumentare le imposte locali. Vi è un abuso della possibilità di licenziamenti da parte delle amministrazioni aziendali nei confronti del personale, un'ipotetica realizzazione di strutture territoriali simili a quelle ospedaliere - le cui finalità sono discutibili -, mancando i fondi all'uopo necessari.

E' seguita l'esposizione del bilancio economico del Tesoriere Sozzi, approvato all'unanimità. Quanto al numero degli iscritti, i medici erano, alla fine del 2002, 1668 ed, alla fine del 2003, 1692 (24 in più), gli odontoiatri, rispettivamente, 234 e 242 (8 in più). Un momento di raccoglimento per ricordare i medici deceduti nell'anno passato: Centore Francesco, Rossaro Mario, Fantini Carlo, Fagioli Iginio, Barletta Luigi, Gatticchi Giuseppe ed un pensiero per Raffaele Fonzi, scomparso di recente.

Dopo che due giovani medici hanno letto il "Giuramento di Ippocrate", sono state consegnate le medaglie d'oro, per aver compiuto cinquant'anni di laurea, ad: Albini Riccioli Giuliano, odontoiatra, Antelmy Ernesto, ginecologo, Carluccio Dante, medico legale, D'Ubaldo Carlo, medico condotto, Peruzzi Massimo, anestesista.

I premiati hanno, infine, provveduto a consegnare alle nuove leve dei medici le targhe del "Giuramento d'Ippocrate" a testimoniare una continuità operativa, auspicabile sempre più generosa e di qualità.

Dott. Giuliano Albini Riccioli

**NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.**

**IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.**

Concessionaria BMW Drive • Strada della Romagna, 161 - Tel. 0721 26831 - PESARO



Cari Colleghi,

Ho ritenuto opportuno riportare integralmente il testo del documento del Dott. G. Renzo, Presidente Nazionale degli Odontoiatri e componente della Commissione Nazionale per l'ECM. Condivido le sue perplessità e sono fermamente convinto, fin dall'inizio, che l'ECM non riguarda i liberi professionisti, soprattutto "questa" ECM mal organizzata e gestita a soli scopi commerciali. Approfitto per informare i titolari del trattamento dei dati personali e sensibili per le misure minime di sicurezza, che la scadenza del 30 giugno 2004 è stata prorogata al 31 dicembre 2004.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica

Dott. Giovanni Del Gaiso

OGGETTO: Problematiche dell'ECM

Cari Colleghi,

nella mia qualità di componente della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nominato dalla FNOMCeO, tengo, preliminarmente, a riaffermare la piena condivisione ed approvazione delle posizioni critiche espresse dalla Federazione in vari documenti ufficiali in merito al mancato riconoscimento del ruolo degli Ordini professionali quali organi di verifica della qualità degli eventi formativi. Tutto ciò premesso, riconfermo la già più volte comunicata mia assoluta impossibilità a partecipare ai lavori della commissione, convocata per il giorno 22 giugno p.v..

Desidero però esprimere in questa nota, alcune ulteriori convinzioni che già sono state oggetto di discussione nei nostri incontri. La Federazione ed in particolare la componente odontoiatrica che mi onoro di rappresentare, hanno sempre dimostrato di accettare la metodologia burocratica e procedurale relativa all'ECM, allo scopo di rendere sempre più attuale e pregnante il dovere deontologico dell'aggiornamento professionale quale garanzia fondamentale della qualità dell'atto medico.

Grande volontà collaborativa, in particolare, hanno dimostrato gli odontoiatri, che pure, quali liberi professionisti, non sembrano, da un punto di vista tecnico-giuridico, essere obbligati al rispetto della normativa sulla formazione continua così come contenuto nei vari commi dell'art. 16, del Dlgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni.

Mentre alcune delle problematiche più volte rappresentate non trovano risoluzione quali costi di gestione per il rispetto dell'ECM, totale detraibilità degli oneri connessi, definizione dei programmi e degli obiettivi formativi rispettosi della specificità della professione odontoiatrica.

La situazione, estremamente complessa, è stata poi aggravata e le perplessità sono aumentate, a causa delle indubbie difficoltà gestionali che hanno reso difficile il percorso organizzativo ed attuativo dell'ECM. Le difficoltà burocratiche e la poca chiarezza della tempistica e degli adempimenti hanno, purtroppo, contribuito a far nascere uno scetticismo diffuso tra i professionisti interessati e/o obbligati agli adempimenti della formazione continua senza parlare delle difficoltà degli organizzatori degli eventi formativi.

In concreto, si diffonde sempre di più la sensazione di credibilità dell'ECM, così come attualmente proposta: eguale scetticismo riguarda i processi organizzativi degli eventi che sembrano governati per molti versi da interessi di carattere promozionale e commerciale.

Grande imbarazzo suscita, come sapete, l'impossibilità dovuta ad obiettive difficoltà strutturali di dare risposte esaustive e chiare agli organizzatori degli eventi e soprattutto ai finalizzatori di tali eventi. La certificazione, la coerenza degli obiettivi formativi dell'ECM contribuiscono a mettere in difficoltà gli organizzatori e i fruitori degli eventi formativi stessi.

Le difficoltà legate ad una corretta registrazione degli eventi, le attese anche di mesi, per avere certezza sull'accreditamento complicano ancora di più la comprensione delle dinamiche che governano le procedure e le modalità della formazione continua.

Questa mancanza di chiarezza pone ancora in maggiore difficoltà le istituzioni e le associazioni che da sempre si preoccupano di organizzare eventi culturali che si trovano costrette a rispondere ai propri iscritti in merito ad episodi negativi o comunque ad una non corretta informazione che non hanno contribuito a ingenerare.

Grande incertezza riguarda poi il tema delle responsabilità e delle sanzioni per i professionisti che non ottemperano agli obblighi normativi relativi all'ECM contribuendo a distogliere la parte migliore della categoria che pure da sempre cerca di interpretare il modello ECM come un momento di crescita culturale, collettiva e professionale.

In questo panorama, già di per sé non positivo, si inserisce la recente vicenda legata al ruolo delle società scientifiche e al decreto ministeriale che ne prevede i requisiti per l'accreditamento.

Ancora una volta gli Ordini professionali, che pure hanno dimostrato capacità e volontà collaborativa, corrono il rischio di vedere misconosciuto il loro ruolo di garanzia della qualità degli eventi e di verifica del valore degli stessi, attraverso l'ingerenza di organismi terzi che, in buona sostanza, ne usurpano i compiti.

Non posso non rilevare quanto dall'analisi del decreto emerge: un organismo terzo diviene ente certificatore della qualità della prestazione professionale. La perdita di identità per la libera professione di odontoiatra è evidente; pertanto definire inaccettabile tale impostazione, più che una scelta è un obbligo.

Certo che comprenderete le motivazioni che mi hanno indotto a scriverVi questa nota, Vi saluto cordialmente.

Giuseppe Renzo



**Offro**

- Affittasi Studio Medico composto da: atrio, 4 stanze (di cui 2 grandi) + 2 bagni – Pesaro - Via Diaz 53.  
Per informazioni telefonare al n. 0721/809876 – 804295
- Vendo causa cambio attività Coagu Chek s per determinazione immediata TQ e INR in buone condizioni e molto attendibile (Roche) con custodia - □ 300 trattabili – regalo 12 reattivi;
- Vendo buon apparecchio per ultrasuoni ben funzionante □ 250 trattabili.  
Per informazioni telefonare al n. 3335719538
- Offro consulenza o collaborazioni odontoiatriche in Conservativa – Endodonzia – Parodontologia Protesi – massima serietà.  
Per informazioni telefonare al n. 3386092120
- Vendo per rinnovo attrezzature: stampante colori per ecografo, solarium, forno Bier, elettromassaggiatore, piastre a campi magnetici, termocoperte per estetica, elettrolipolisi.  
Per informazioni telefonare al n. 3405427016.

**Cerco**

- Casa di Cura privata Polispecialistica, convenzionata, cerca responsabile per reparto di Ostetricia e Ginecologia.  
Inviare il proprio curriculum a: Dott. Domenico Caparra- Casa di Cura "S. Rita" – Via Roma 227 – 88811 Cirò Marina (KR) – Tel. 0962/31078/9 – Fax 0962/31110
- Cerco in Marotta locali per studio medico purchè piano terra od ascensore.
- Acquisto usati lettino visite e negatiscopio.  
Per informazioni telefonare al n. 3405427016.
- Studio dentistico in Pesaro accreditato alla Regione cerca colleghi per associazione  
Per informazioni telefonare al n. 3495341862

**ALLA FORZA DELLA TRADIZIONE SUL TERRITORIO DA OGGI LA BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO AGGIUNGE TUTTI I VANTAGGI DI FAR PARTE DI UN GRANDE GRUPPO EUROPEO: IL SANPAOLO.**

Entra anche tu in una delle 133 Filiali della Banca Popolare dell'Adriatico, e parla con uno dei 1.190 professionisti che conoscono a fondo la tua realtà territoriale, economica e sociale. Persone di cui ti fidi da sempre. Ti illustreranno tutte le nuove opportunità che nascono dall'integrazione con il Sanpaolo: nuovi prodotti finanziari per le famiglie e le imprese, nuove formule di investimento, una più ampia gamma di servizi nell'area del credito personale, dei mutui, della previdenza. E scoprirai che la tua banca non ti è mai stata così vicina.

C P P L E  
E L L ' I T I C  
S

BENVENUTO NELLA TUA BANCA.





**PROROGA AL 30/9/2004 DELLA RIVALUTAZIONE DI QUOTE E TERRENI**

Il comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate 11.3.2004 precisa che la proroga al 30.9.2004 per redigere la perizia di stima di partecipazioni non quotate e terreni e per versare la relativa imposta sostitutiva ha carattere autonomo rispetto alla precedente disposizione, che prevede quale termine il 16.3.2004.

Per i contribuenti che abbiano redatto la perizia di stima alla data dell'1.1.2003, quindi, i termini per l'asseverazione della stessa e per il pagamento della prima o unica rata dell'imposta sostitutiva rimangono fissati al 16.3.2004.

Qualora, con riferimento ai medesimi beni, si usufruisca della "riapertura" al 30.9.2004 e si proceda alla valutazione all'1.7.2003, le somme dovute per l'affrancamento sono determinate in via autonoma rispetto alla precedente valutazione: conseguentemente, le somme pagate al 16.3.2004 non potranno essere scomputate dal nuovo versamento, ma soltanto essere richieste a rimborso.


**PROROGATI I TERMINI PER L'ADESIONE AL CONDONO EDILIZIO**

Con il DL 31.3.2004 n. 82 (pubblicato sulla G.U. 31.3.2004 n. 76) sono stati prorogati i termini per l'adesione al condono edilizio, di cui all'art. 32 del DL 30.9.2003 n. 269 (conv. L. 24.11.2003 n. 326).

In particolare, il provvedimento, che non introduce alcuna modifica sostanziale dell'istituto, prevede il rinvio:

- al 31.7.2004 del termine originario del 31.3.2004, per la presentazione della domanda di sanatoria e per il pagamento della prima rata dell'oblazione e degli oneri concessori, di importo pari al 30% del totale dovuto;
- al 30.9.2004 del termine originario del 30.6.2004, per il pagamento della seconda rata, pari al 35% del totale dovuto;
- al 30.11.2004 del termine originario del 30.9.2004, per il pagamento della terza rata, pari al 35% del totale dovuto.


**TERMINI DI ACCERTAMENTO DICHIARAZIONI DEI REDDITI**

Esaurita, per il momento, la lunga parentesi dei condoni, l'attività di accertamento sui redditi dichiarati è regolata da disposizioni ordinarie, derogate dalle norme sui condoni le quali hanno disposto la proroga dei termini di due anni per chi non si è avvalso di una delle forme di definizione previste.

In sostanza, coloro che hanno presentato una dichiarazione di condono (integrativa, concordato o tombale) per esempio per l'anno 1998 hanno "mandato" in prescrizione tale periodo; mentre chi non ha "condonato" il medesimo anno potrà vedersi accertato il 1998 fino al 31/12/2005.

Termini di accertamento per le dichiarazioni dei redditi



Periodo d'imposta	Anno presentazione dichiarazione	Termine accertamento Dichiarazione presentata	Termine prorogato per chi non si è avvalso di condoni	Termine di accertamento per dichiarazione omessa	Termine prorogato per chi non si è avvalso dei condoni
1996	1997	Prescritto	2003	2003	2005
1997	1998	2003	2005	2004	2006
1998	1999	2003	2005	2004	2006
1999	2000	2004	2006	2005	2007
2000	2001	2005	2007	2006	2008
2001	2002	2006	2008	2007	2009
2002	2003	2007	2009	2008	2010

A cura dello Studio Commerciale Associato Falorni & Grossi



# InterContact

relazioni pubbliche organizzazione eventi



- Convegni, congressi, seminari, corsi, giornate di studio, simposi e manifestazioni
- Segreteria organizzativa pre- e post congressuale
- Segreteria scientifica
- Rapporti con i relatori e moderatori
- Accreditemento E.C.M.
- Pratiche per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza
- Individuazione sede congressuale
- Progettazione grafica dell'immagine coordinata e della letteratura del convegno
- Cura della stampa del materiale congressuale
- Rapporti con gli sponsor
- Ricerca fondi
- Gestione budget del congresso
- Rapporti con i fornitori
- Cura degli allestimenti, cartellonistica e segnaletica
- Soluzioni audiovisive di comunicazione, tele- e videoconferenze
- Amplificazioni, registrazioni, trasmissioni
- Rilevamenti E.C.M. e controlli accessi
- Servizi tecnici, informatici e linguistici
- Interpretariato e traduzioni simultanee e consecutive
- Servizio hostess congressuali
- Elaborazione mailing list
- Gestione delle iscrizioni
- Gestione prenotazioni alberghiere
- Viaggi, trasporti e transfer
- Accoglienza ospiti
- Realizzazione file partecipanti
- Raccolta abstract e pubblicazioni scientifiche
- Decodifica, trascrizione ed editing atti del convegno
- Pubblicazione atti del convegno e contributi scientifici
- Realizzazione CD rom
- Catering e ristorazione
- Organizzazione eventi sociali
- Organizzazione programma turistico
- Ufficio stampa

## InterContact

Corso XI Settembre, 129 . 61100 Pesaro  
tel. 0721.32494 . fax 0721.64727  
P.IVA 0086572 041 1

## Simonetta Campanelli

info@intercontact.it  
s.campanelli@intercontact.it

[www.intercontact.it](http://www.intercontact.it)

